Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 498 - 2 FEBBRAIO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

BONUS ALLA ROVESCIA

In un mercato che si conferma fortemente imprevedibile risultano calzanti i Bonus Cap con facoltà ribassista, ideali per cavalcare il ribasso o per coprire posizioni lunghe. La nuova serie di 10 certificati Reverse Bonus proposta da Unicredit punta su flessibilità e rendimento anche a scopi di copertura. Tra i singoli sottostanti prevalgono quelli legati al settore bancario, con quello agganciato a Banco BPM che presenta il Bonus di rendimento più elevato (117,5%) rispetto ai titoli Azimut, Peugeot o SocGen i cui certificati ad essi associati viaggiano su bonus del 107%-108%.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Lunedì 6 febbraio partirà il tanto atteso Aumento di Capitale Unicredit, su cui ha ruotato gran parte dell'interesse degli investitori e operatori nell'ultimo semestre. La garanzia di un consorzio di banche d'affari contribuirà a far andare in porto l'operazione da ben 13 miliardi di euro ma la sensazione è che anche senza il plotone di banche pronte a fare la loro parte in caso di inoptato, l'Aumento verrà interamente sottoscritto dal mercato. Un vincitore in questa vicenda sembra comunque esserci già ed è colui che è stato chiamato a rimettere in sesto una banca che nel corso del 2016 ha accumulato quasi 12 miliardi di perdite. Il ruolo di Mustier era quello di ideare un piano risolutivo, capace di fare pulizia nei conti e la scommessa di dismettere buona parte dei gioielli di famiglia e di chiedere al mercato una cifra pari quasi all'intera capitalizzazione di Borsa, che in altre situazioni avrebbe causato un collasso finanziario delle azioni quotate, si può dire sia stata vinta. Il roadshow che Mustier ha svolto nelle ultime settimane raccogliendo ampi consensi ha iniettato una tale fiducia nell'operazione straordinaria che un Aumento di Capitale di dimensioni mai viste a Piazza Affari ha sortito l'effetto di far salire il prezzo dei titoli di oltre il 40% dai valori a cui veniva scambiata prima che venisse annunciato l'Aumento di Capitale. Un andamento da molti inatteso, che si scontra con gli allarmi di pericolo bail in che solamente 3 giorni fa erano stati lanciati forse troppo frettolosamente da qualche organo di informazione finanziaria in scia all'ammonimento della BCE sugli NPL della banca. Agli effetti che questo Aumento di Capitale avrà sui certificati quotati è dedicato uno speciale, in questo numero dedicato tra gli altri argomenti, alla nuova emissione di Unicredit di Reverse Bonus Cap, i certificati più indicati per chi ha necessità di copertura di medio termine o voglia guadagnare dal ribasso dei sottostanti, e ai nuovi Bonus Cap a cedola mensile che Exane ha quotato su multisottostante per sforare la soglia mensile dell'1% di rendimento incondizionato.

Contenuti

19

BORSINO

Passo doppio per l'Outperformance sul Mib

Il petrolio mette ko l'Easy Express

14

NEWS

In bid only un Fixed Premium su Intesa

All'incasso il Phoenix Memory sulle valute

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

La cedola si fa ricca per il Multibonus Cap

3

A CHE PUNTO SIAMO

Stress da spread con l'avvicinarsi di elezioni (e tapering)

4

APPROFONDIMENTO

Anno nuovo, Reverse nuovi.

Le 10 proposte di Unicredit

8

PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

Under Armour non schiva il downgrade

Poste, entro l'estate la seconda tranche di privatizzazione

Stress da spread a Piazza Affari con l'avvicinarsi di elezioni (e tapering)

Piazza Affari torna alle vecchie abitudini e si è messa alle spalle un primo mese dell'anno in negativo facendo ancora una volta peggio degli altri principali indici azionari. Il Ftse Mib a gennaio ha evidenziato una discesa di oltre il 3% rispetto al -1,82% dell'Euro Stoxx 50, mentre il Dax di Francoforte è addirittura risuscito a strappare un segno più. Il legame a doppio filo di Milano con il settore bancario ha nuovamente messo sotto pressione l'azionario del Belpaese con la maxi ricapitalizzazione di Unicredit alle porte (sarà la maggiore di sempre per una società di Piazza Affari) e che rappresenterà un importante test circa il sentiment del mercato verso la solidità degli istituti di credito del nostro paese. Parallelamente sull'Italia incombe il rischio legato all'instabilità politica. Il pronunciamento della Consulta sull'Italicum ha di fatto spalancato ulteriormente le porte verso le elezioni anticipate. L'ex premier Matteo Renzi sembra pronto a tirare diritto verso le urne a prescindere dal fatto che si riesca o meno a trovare un rapido accordo per uniformare le leggi elettorali di Camera e Senato. Il mese di giugno ad oggi appare come quello più gettonato per la prossima tornata elettorale, ossia circa un mese dopo l'esito delle elezioni francesi che al momento appaiono il maggiore elemento di incertezza sullo scenario europeo con lo spettro Le Pen che non fa dormine sonni tranquilli a mezza Europa. Confindustria nelle scorse settimane ha rimarcato come l'incognita dei tempi e dei modi delle elezioni in Italia potrebbero intaccare la ripresa economica che anche nell'ultimo trimestre del 2016 dovrebbe essersi mantenuta solida (riscontri Istat in arrivo a metà mese). E giusto dopo il verdetto della Consulta puntualmente l'allarme spread è ripartito con differenziale di rendimento tra Btp e Bund balzato ai massimi dal luglio 2015 in area 2,3%. "Lo spread BTP-Bund non potrà che peggiorare nel prossimo futuro visti i rischi politici e l`inevitabile avvicinarsi del tapering da parte della BCE", avverte Equita nel suo report mensile che predica molta cautela sull'azionario considerando anche il fatto che siamo nella fase finale del ciclo positivo per i mercati globali iniziato nel 2009. Inoltre l'inevitabile avvicinarsi del tapering da parte della Bce.

SOCIETE GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	90,90
FTSE MIB TR	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	12,68
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349480	120,02
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349720	64,82
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452348839	105,67
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349217	45,13
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452351544	167,88
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452351890	46,93

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

BONUS CAP ALLA ROVESCIA

Anno nuovo, Reverse nuovi. Unicredit rinnova la gamma di Bonus Cap con facoltà ribassista, ideali per cavalcare il ribasso o per coprire posizioni lunghe

In un mercato che mantiene caratteristiche di imprevedibilità, è da apprezzare la nuova serie di 10 certificati in grado di garantire flessibilità e rendimento anche a scopi di copertura, che Unicredit ha quotato in Borsa Italiana a inizio anno sfidando lo scetticismo degli investitori verso i prodotti a facoltà ribassista (basti pensare che mentre i classici Bonus Cap sono oltre 700, con questa nuova emissione di Unicredit i Reverse Bonus Cap si fermano a 19). Sfruttando le condizioni di mercato favorevoli, la serie di Reverse Bonus Cap presenta un profilo di rischio rendimento attraente, consentendo di tramutare una fase lateral ribassista o moderatamente rialzista del sottostante in un Bonus in molti casi superiore al 10% sulla scadenza dicembre 2017. Si prospetta pertanto per l'investitore la possibilità di trarre profitto anche da un'eventuale correzione del trend in atto o in alternativa di strutturare una strategia di copertura di posizioni rialziste.

NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 01/02/2017
IT0006736364	Phoenix Yeti Double Chance	AXA SA, TOTAL SA, Sanofi, Euro STOXX 50 Index	22/12/21	€ 977,30
IT0006736356	Phoenix Yeti Double Chance	Eni SpA, Enel SpA, Assicurazioni Generali SpA, FTSE MIB Index	22/12/21	€ 996,45
IT0006736372	Phoenix Yeti Double Chance	Eni SpA, Enel SpA, Assicurazioni Generali SpA, FTSE MIB Index	22/12/21	€ 998,75
IT0006736406	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	03/01/20	€ 972,30
IT0006736414	Domino Phoenix	Alphabet Inc, Netflix Inc, Intesa Sanpaolo SpA, Engie SA	03/01/20	€ 991,10

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

Questi certificati per loro natura, sono infatti particolarmente indicati per coloro che desiderino prendere una posizione ribassista e nel contempo godere di una certa duttilità, evitando così le conseguenze negative derivanti da un errato timing di ingresso.
I Reverse Bonus Cap consentono infatti di beneficiare di una notevole flessibilità grazie al riconoscimento di un bonus minimo di rendimento, anche qualora risulti sbagliata la direzione dell'investimento, purché la barriera, di tipo up quindi al rialzo, rimanga inviolata per tutta la vita del certificato.
Prima di scendere nel dettaglio della nuova emissione, è utile sottolineare come tali certificati possano essere introdotti anche all'interno di una gestione "attiva" sul sottostante, ovvero, grazie al vasto ventaglio di opzioni che i vari emittenti offrono sulla classica versione al rialzo, acquistando contemporaneamente sul medesimo underlying un Bonus Cap e un Reverse Bonus Cap con scadenza simile, è possibile migliorare nel range compreso tra la barriera down (Bonus Cap) e la barriera up (Reverse Bonus), il rendimento potenziale ottenibile da uno solo dei due prodotti, diminuendo contestualmente l'esposizione al rischio di una posizione singola.
Fatta questa ampia premessa scendiamo ora nel dettaglio delle 10 proposte portate al Sedex lo scorso 12 gennaio, che vede già una prima defezione dovuta all'evento barriera registrato esattamente due giorni dopo l'esordio nelle contrattazioni dal certificato agganciato al titolo UBI (Isin DE000HV4B3P2).

REVERSE BONUS CAP UNICREDIT

Sulla scorta dei livelli rilevati nella giornata del 2 febbraio, analizziamo ora i 9 certificati che mantengono ancora inalterate le condizioni di partenza. In relazione ai livelli assunti dalle caratteristiche implicite ad ogni singolo sottostante, l'approccio rischio-rendimento varia per ogni singola proposta. Ecco spiegate le differenze in termini di bonus offerti a parità di scadenza e di buffer, ovvero la distanza dal livello invalidante, fissata in fase di emissione per tutti al 125% del livello iniziale.
Non devono quindi sorprendere le differenze che intercorrono tra il Re-

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso Consob in data 29 Marzo 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0026172/16 del 25 Marzo 2016 e il documento di registrazione depositati presso Consob in data 29 Gennaio 2016 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0007877/16 del 29 Gennaio 2016. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

verse Bonus Cap agganciato al titolo Banco BPM (Isin DE000HV4B3F3) che presenta il bonus di rendimento più elevato (117,5%), rispetto ai titoli Azimut, Peugeot o SocGen i cui certificati ad essi associati viaggiano su bonus del 107%-108%.

Sulla tabella presente in pagina abbiamo riportato sia i bonus di rendimento potenziali rilevati in base ai livelli correnti, sia la distanza percentuale dal livello attuale del sottostante dal relativo livello knock-out. Oltre al primo evento barriera registrato, si evidenzia come anche per il certificato agganciato al titolo STM (Isin DE000HV4B3N7) l'evento barriera sia oggi particolarmente probabile, in virtù di un buffer di soli 4 punti percentuali.

Tra i certificati che esprimono oggi un interessante trade off rischio-rendimento, troviamo senza dubbio il Reverse Bonus Cap sul titolo FCA (Isin DE000HV4B3H9). Nello specifico il certificato, acquistabile oggi a 101,20 euro, qualora il livello invalidante posto a 13,0875 euro rimanga inviolato per tutta la vita del prodotto oggi distante il 29,58% , alla scadenza del 15 dicembre 2017 rimborserà un totale di 111,5 euro, garantendo pertanto un rendimento potenziale del 10,18%.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO.
LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI

I primi 3 anni 3,75%*
Dal 4° al 6° anno Libor USD 3 mesi+1,50%*
min 0,00%* - max 3,75%*

Collezione Tasso Misto Euro serie IV

I primi 3 anni 2,70%*
Dal 4° al 10° anno Euribor 3 mesi+0,60%*
min 0,00%* - max 2,70%*

Messaggio pubblicitario

*Cedola lorda.
L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in un'altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI e Collezione Tasso Misto Euro serie IV** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2017 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA PRIMI 3 ANNI (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 4° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE VI	XS1555142568	USD	2.000 USD	25/01/2023	3,75%	Libor USD 3 mesi + 1,50% (Min 0,00% - Max 3,75%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE IV	XS1551929760	EUR	1.000 EUR	25/01/2027	2,70%	Euribor 3 mesi + 0,60% (Min 0,00% - Max 2,70%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 25.01.2017 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VI e Collezione Tasso Misto Euro serie IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland (l'"Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto prescelto, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti a capitale protetto, ma non garantito, che intende ottenere, a scadenza, un ammontare almeno pari al valore nominale dell'investimento. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. **"Banking Resolution and Recovery Directive"** o **"BRRD"**) e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il **"Securities Act"**) vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

Volatilità particolarmente elevata sul fronte bancario, che rende aleatori i livelli chiave dei sottostanti del settore. Tuttavia, tra tutti meritano un piccolo focus il certificato agganciato a Deutsche Bank (Isin DE000HV4B3G1), che presenta oggi un buffer sul livello barriera del 25,42%, a fronte di un rendimento potenziale del 14,74%, e il Reverse Bonus Cap sul titolo Banco BPM (Isin DE000HV4B3F3) che presenta invece un buffer ancora più alto, il 28,40%, ed esprime contemporaneamente un livello di rendimento del 15,88%, il più interessante tra i certificati oggetto di analisi.

FOCUS REVERSE BONUS CAP

ISIN	Sottostante	Scadenza	Strike	% Barriera	Barriera	Bonus	Pr. Cert	Upside	Liv. Sott	Buffer
DE000HV4B3F3	Banco BPM	15/12/17	2,722	125%	3,4025	117,5%	101,40	15,88%	2,65	28,40%
DE000HV4B3G1	Deutsche Bank	15/12/17	18,07	125%	22,5875	116,0%	101,10	14,74%	18,01	25,42%
DE000HV4B3H9	Fiat Chrysler Automobile	15/12/17	10,47	125%	13,0875	111,5%	101,20	10,18%	10,1	29,58%
DE000HV4B3J5	Mediobanca	15/12/17	7,9	125%	9,875	109,0%	98,80	10,32%	8,04	22,82%
DE000HV4B3K3	Nokia	15/12/17	4,514	125%	5,6425	110,0%	103,70	6,08%	4,35	29,71%
DE000HV4B3L1	Peugeot SA	15/12/17	17,27	125%	21,5875	108,0%	98,55	9,59%	17,525	23,18%
DE000HV4B3M9	Societe Generale	15/12/17	46,395	125%	57,99375	107,0%	101,75	5,16%	46,04	25,96%
DE000HV4B3N7	Stmicroelectronics	15/12/17	10,78	125%	13,475	109,5%	81,00	35,19%	13,01	3,57%
DE000HV4B3E6	Azimut Holding	15/12/17	17,36	125%	21,7	107,0%	100,85	6,10%	17,04	27,35%

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2017
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	965,94

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 27/01/2017
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	107,50
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	103,95
Bonus	IT0005104796	ASS. GENERALI	108,00%	70%	30/04/2018	94,72
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	1.036,2
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	96,71

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

ADC UNICREDIT, E ORA?

Il CdA di Unicredit presieduto dal neo AD Mustier, riunitosi in via straordinaria nella serata del 1 febbraio, ha autorizzato e deliberato l'Aumento di Capitale da 13 miliardi di euro, da attuarsi mediante assegnazione di 13 nuove azioni ogni 5 possedute, al prezzo di 8,09 euro ad azione. Il prezzo a cui verranno offerte le nuove azioni conferma quanto anticipato già da diversi giorni da Il Messaggero, ossia uno sconto del 38% sul TERP (Theoretical Ex Rights Price). L'Aumento di Capitale partirà lunedì 6 febbraio e terminerà il 23 febbraio mentre i diritti saranno negoziati fino al 17 febbraio. A margine del CdA, è stato inoltre comunicato al mercato che l'Aumento di Capitale sarà garantito interamente da un consorzio composto da un plotone di banche d'affari, che copriranno quindi l'eventuale inoptato. Dai vertici della banca trapela ottimismo per il successo del roadshow condotto da Mustier nelle ultime settimane e il mercato sembra voler dare fiducia al piano realizzato dal nuovo management.

TRE STRADE PER GLI AZIONISTI

A questo punto gli azionisti Unicredit potranno scegliere tra tre strade. La prima, più semplice e immediata è vendere le azioni prima che inizi l'Aumento di Capitale e consolidare i guadagni – o i recuperi – degli ultimi due mesi attendendo eventualmente il termine dell'operazione. La seconda, che richiede un esborso di 21.000 euro per 25.000 euro attualmente investiti (nell'ipotesi di 1.000 azioni acquistate con prezzo di carico 25 euro), prevede che l'azionista eserciti i diritti aderendo quindi all'Aumento. La terza, infine, consente all'azionista di non aderire e ciò è possibile vendendo dal 6 febbraio i diritti che sono stati assegnati. Questa terza opzione sarebbe con tutta probabilità la più dolorosa, ma in alcuni casi inevitabile se non si hanno nuove risorse da impiegare. Ce ne sarebbe poi una quarta, tutta da verificare poi sul mercato, che consentirebbe all'azionista di vendere l'azione alla partenza dell'Aumento ed esercitare i diritti.

COSA ACCADE AI CERTIFICATI

Unicredit è presente sul mercato italiano dei certificati sia come emittente sia come sottostante di 100 certificati. In qualità di emittente, per quanto possa apparire scontato, nulla accadrà e i certificati continueranno ad essere negoziati senza alcun impatto né sul prezzo né sui livelli caratteristici. In qualità di sottostante invece, a partire da lunedì 6 febbraio i 100 certificati avranno nuovi livelli strike, barriera e un nuovo multiplo, in funzione della rettifica che verrà comunicata al mercato dai rispettivi emittenti dopo la chiusura di venerdì 3 febbraio.

Secondo quanto indicato nei Regolamenti, è previsto che l'emittente proceda alla rettifica delle caratteristiche del certificato per garantire il principio di equivalenza finanziaria, tuttavia non è specificato quale modalità di rettifica debba essere adottata. In linea di principio e possiamo dire, generalmente, gli emittenti si allineano alla rettifica calcolata dall'IDEM per le opzioni quotate, ovvero utilizzando il coefficiente K . Tale modalità , che permette di rettificare strike, barriere e quanto altro secondo il rapporto calcolato tra il prezzo di Unicredit alla chiusura del 3 febbraio e il TERP, risulta essere quella più immediata e tiene conto dell'intero valore del diritto di opzione prima dell'avvio delle negoziazioni del 6 febbraio.

L'esperienza recente ci ha insegnato tuttavia che anche l'EUREX , come il FTSE, procedono alla rettifica delle opzioni quotate sul proprio mercato e questa modalità potrebbe prevedere una prima rettifica del sottostante Unicredit in un basket composto da 1 azione Unicredit+ diritto e successivamente, al termine dell'Aumento di Capitale una seconda rettifica tendente a ristabilire come sottostante la sola azione Unicredit. Tale modalità, utilizzata in occasione dell'ultimo AdC Saipem, nasconde delle chiare insidie in quanto il valore del diritto nel corso dell'Aumento di Capitale tende ad azzerarsi.

Quali emittenti decidano di adottare una modalità di rettifica piuttosto che l'altra non è possibile saperlo prima di venerdì 3 febbraio, a mercati chiusi, ma ciò che è certo è che tutti i certificati partiranno lunedì 6 febbraio con i livelli adeguati all'operazione straordinaria sul capitale con l'obiettivo di garantire continuità all'investimento.

Sottostanti in pillole

UNDER ARMOUR, LA BUONA TRIMESTRALE NON EVITA IL DOWNGRADE

Lo scorso 31 gennaio Under Armour ha presentato i dati relativi al 2016. L'esercizio scorso si è chiuso un utile netto di 259 milioni di dollari (+11%) e con ricavi in crescita del 22% a 4,8 miliardi di dollari, di cui 1,31 miliardi nell'ultimo quarto dell'anno. Proprio il dato trimestrale cresciuto del 12% ha deluso le aspettative degli analisti che si attendevano almeno un progresso del 20%. A rincarare la dose anche il downgrade dell'agenzia di rating Stardard& Poors che ha tagliato lo stand creditizio delle obbligazioni emesse dalla società di abbigliamento a Junk. Immediata la reazione sui listini di New York con il titolo che ha chiuso la giornata in ribasso del 25,74% dopo aver superato nel corso della seduta il -27%.

UNICREDIT, ADC AI BLOCCHI DI PARTENZA

Nei salotti dell'alta finanza milanese, e non solo, i dettagli sul maxi aumento di capitale di Unicredit erano particolarmente attesi. Nella tarda serata di mercoledì, a mercati chiusi, il board ha comunicato che l'aumento di capitale partirà il 6 febbraio e si chiuderà entro il 10 marzo. Agli azionisti verranno offerte nuove azioni in opzione al prezzo di 8,09 euro, a sconto del 38% circa rispetto al Terp (il prezzo teorico ex diritto) nella misura di 13 nuove azioni ogni 5 possedute. Per quanto riguarda i certificati di investimento, con la chiusura di venerdì sera verranno calcolati i valori di rettifica e gli emittenti comunicheranno le modalità così come previsto in occasioni di operazioni straordinarie sui sottostanti.

POSTE, ENTRO L'ESTATE LA SECONDA TRANCHE DI PRIVATIZZAZIONE

Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo Economico, ha confermato che entro l'estate il Tesoro offrirà sul mercato la seconda quota in suo possesso, pari a circa il 30% incassando circa, ai valori attuali del titolo, 2,3 miliardi. L'operazione avviene a circa 18 mesi dalla prima offerta pubblica di vendita avvenuta a ottobre 2015, con il collocamento di una quota del 35,5%, e a seguito della cessione del 30% a Cassa Depositi e Prestiti avvenuta nel 2016.

APPLE IN SPOLVERO DOPO LA TRIMESTRALE

Doppio rialzo del 6% per Apple a seguito della pubblicazione dei dati trimestrali. In particolare la società di Cupertino, grazie alle brillanti vendite dell'iPhone 7, ha registrato entrate record nel terzo trimestre dell'anno. Il fatturato ha registrato un incremento del 3,3% a 78,4 miliardi rispetto ai 75,9 miliardi di dollari ma a infiammare l'entusiasmo degli investitori è stato l'utile per azioni fissato a 3,36 dollari contro 3,21 dollari delle stime.

VONTOBEL

ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/ SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	4,77
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	1,077
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATC4	18,61
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATD2	4,69
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATN1	16,31
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATP6	3,74
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATQ4	11,87
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATR2	7,25

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

*Valori rilevati il giorno 12.01.2017 alle 10:00 ed espressi in euro.

LA CEDOLA SI FA RICCA PER IL MULTIBONUS CAP

Exane Finance replica l'emissione dei nuovi Bonus Cap a cedola mensile proponendo il 18,12% a un anno su un basket di tre titoli dal forte appeal

I primi Bonus Cap a cedola mensile hanno visto la luce da poche settimane e alla loro prima apparizione sul mercato secondario ve ne abbiamo dato conto analizzandoli all'interno del nostro Approfondimento settimanale. Per il lancio, Exane Finance, ha scelto di puntare su una selezione di 17 titoli italiani ed esteri e di strutturare su ciascuno di questi, due "Bonus Cap a cedola mensile", rispettivamente con barriera americana ed europea per permettere ai premi incondizionati mensili di essere in linea con il grado di rischio prescelto. La scadenza dei 34 certificati è stata fissata al 18 gennaio 2018 mentre i rendimenti promessi vanno dal 4,80% annuale dell'emissione scritta su Alibaba all'8,28% di quella agganciata a Nokia, entrambe con barriera discreta; assumendosi maggiori rischi, ovvero accettando che la barriera possa essere violata durante l'arco dell'anno, il rendimento potenziale sale al 10,56% di Netflix o al 7,20% di Generali. Omogeneo è il posizionamento delle barriere, siano esse continue – tutte al 70% - o discrete, variabili tra il 70 e 80% dei rispettivi strike iniziali. Per questa nuova serie di Bonus Cap a cedola mensile, Exane ha invece adottato un multisottostante, costituito da 3 titoli azionari, al fine di sfruttare la correlazione esistente tra questi per elevare il coupon mensile oltre la soglia dell'1%, ovvero di sforare il 12% di rendimento su base annua. In questo modo è stato emesso e quotato sul finire di gennaio il Bonus Cap a cedola mensile legato a un basket worst of composto dai titoli Intesa Sanpaolo, Saipem e Telecom Italia, tra le azioni del mercato italiano che attraggono maggiormente l'interesse degli investitori per motivi diversi. Intesa Sanpaolo, nonostante la debolezza mostrata nell'ultimo bimestre, è in procinto di rendere pubbliche le proprie intenzioni in merito al deal con le Generali, con lo scopo di creare il maggior polo bancario assicurativo del Paese e tra i più grandi a livello europeo; Saipem, dopo l'ultimo disastroso aumento di capitale, ha ripulito i

Deutsche Bank
X-markets

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 12/01/2017
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,00	112,34	105,4
DE000XM3RPG9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	13/11/2017	3800,00	2660,00	4572,54	104,2
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	107,3
DE000DE3CPW2	Bonus Cap	NIKKEI 225	07/06/2018	13774,54	8264,72	23416,62	1.303
DE000XM3U4V2	Bonus Cap	Total	13/11/2017	48,50	38,80	66,08	123,45

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

propri bilanci ed è in costante crescita mentre Telecom Italia, in attesa della pubblicazione dei conti trimestrali, ha incassato i giudizi positivi di diverse banche d'affari. Su questo trittico di azioni è stato strutturato da Exane Finance il certificato, identificato da codice Isin FREXA0004301, della durata di un solo anno, al termine del quale restituirà i 1000 euro di capitale nominale a condizione che tutti e tre i titoli abbiano sempre quotato a un prezzo superiore ai rispettivi livelli barriera posizionati al 70% dei valori iniziali, ovvero a 1,6933 euro per Intesa Sanpaolo, 0,588 euro per Telecom e 0,3514 euro per Saipem. In caso contrario, ossia nell'ipotesi che anche uno solo dei tre titoli abbia violato in qualsiasi giorno di contrattazione, sul prezzo di chiusura, la propria barriera, il capitale rimborsato sarà pari ai 1000 euro diminuiti della performance peggiore tra quelle dei tre titoli, in linea con il funzionamento ormai noto dei certificati con basket " worst of". Definito il meccanismo di rimborso, non resta che descrivere da dove proverrà il rendimento di questo certificato: con cadenza mensile, a partire dal 10 marzo (data di pagamento) verrà riconosciuta una cedola di 15,1 euro , pari all'1,51% del nominale, senza alcuna condizione e questo metodo consentirà pertanto al termine dei dodici mesi di incassare un montante complessivo di 181 euro, pari al 18,1% del nominale, senza che vi sia alcuna verifica dell'andamento dei prezzi dei tre sottostanti. La certezza di ricevere un rendimento del 18,1% al termine dell'anno di vita del prodotto, oltre che consentire una plusvalenza in caso di andamento non troppo negativo da parte dei tre titoli entro la scadenza, permette anche di usufruire di una sorta di cuscinetto in grado di ammortizzare le perdite in presenza di un evento barriera: ipotizzando, infatti, una rottura della barriera da parte di uno dei titoli e una performance del worst of a scadenza negativa del 35%, anziché subire un'effettiva perdita del 35% rispetto ai

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

NUOVI CERTIFICATI A LEVA con PREZZO PIÙ ELEVATO

			Nuovi certificati		Certificati già esistenti	
Asset Class[1]	Long/Short	Leva fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione	Codice ISIN	Codice Negoziazione
FTSE MIB	LONG	+7X	LU1490163091	SL7MIB	DE000SG409M1	SMIB7L
	SHORT	-7X	LU1490163331	SS7MIB	DE000SG409N9	SMIB7S
	LONG	+5X	LU1489400454	SL5MIB	IT0006723263	S13435
	SHORT	-5X	LU1489400538	SS5MIB	IT0006723271	S13436
	LONG	+3X	LU1489399342	SMIBL3	IT0006725060	SMIB3L
	SHORT	-3X	LU1489399698	SMIBS3	IT0006725078	SMIB3S
EURO STOXX 50	LONG	+5X	LU1489400611	SX50L5	IT0006726100	SX505L
	SHORT	-5X	LU1489400702	SX50S5	IT0006726118	SX505S
WTI Future	LONG	+5X	LU1540721104	SWTIL5	XS1290048195	SWTI5L
	SHORT	-5X	LU1540721369	SWTIS5	XS1290047544	SWTI5S
ORO Future	LONG	+5X	LU1489395944	SOROL5	IT0006725474	SORO5L
	SHORT	-5X	LU1489396082	SOROS5	IT0006725482	SORO5S

La gamma completa dei Certificati a Leva Fissa è disponibile su: **www.prodotti.societegenerale.it/leverage**

Societe Generale ha deciso di fare manutenzione **sulla propria gamma** di Certificati a Leva Fissa con la **quotazione di nuovi prodotti**, simili a quelli già disponibili, ma con un **prezzo più elevato** e una scadenza successiva. La decisione vuole anticipare eventuali situazioni in cui un vecchio strumento, a causa di un prezzo eccessivamente contenuto, possa risultare non **sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante.**
I nuovi ed i vecchi prodotti convivranno su Borsa Italiana.

La Leva Fissa è valida solo intraday (su periodi temporali maggiori interviene l'effetto distorsivo del c.d. compounding effect)[2]. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

I prodotti indicati sono emessi da SG Issuer o SG Effekten[3]. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi strumenti **sono prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

SOCIETE GENERALE

Contatti: info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

[1] **I sottostanti dei Certificati citati sono: per SL7MIB 'FTSE MIB Net-of-Tax (Lux) TR Index'; per SS7MIB 'FTSE MIB Gross TR Index'; per SL5MIB '5x Daily Leveraged RT FTSE MIB Net- of-Tax (Lux) TR Index'; per SS5MIB '5x Daily Short Strategy RT FTSE MIB Gross TR Index', per SMIBL3 'FTSE MIB Daily Super Leveraged RT Net-of-Tax (Lux) TR Index'; per SMIBS3 'FTSE MIB Daily Ultra Short Strategy RT Gross TR Index'; per SX50L5 'Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return'; per SX50S5 'Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return'; per 'SWTIL5 'WTI Futures x5 Leveraged Index'; per SWTIS5 'WTI Futures x5 short Leveraged Index'; per SOROL5 'Gold Futures x5 Leveraged Index'; per SOROS5 'Gold Futures x5 Short Leveraged Index'.** Gli indici sottostanti dei certificati esistenti sono **per SORO5L "SGI Gold x5 Leveraged Index"; per SORO5S "SGI Gold x5 Short Index"**.

[2] Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto della performance composta) e pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'asset class di riferimento moltiplicata per la leva fissa (per esempio +7 o -7) solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

[3] SG Issuer e SG Effekten sono entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Questi strumenti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento **leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20 luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 25/07/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione**, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

CARTA D'IDENTITÀ

NOME	Bonus Cap Cedola Mensile	Bonus Cap Cedola Mensile
EMITTENTE	Exane	Exane
SOTTOSTANTI / STRIKE	Saipem - 0,502	FCA - 9,227
	Intesa Sanpaolo - 2,419	Intesa Sanpaolo - 2,419
	Telecom Italia - 0,84	Telecom Italia - 0,84
BARRIERA	70%	70%
TIPO BARRIERA	Continua	Continua
CEDOLA MENSILE	1,51%	1,49%
DATA VALUTAZIONE FINALE	24/01/18	24/01/18
SCADENZA	07/02/18	07/02/18
MERCATO	Cert-X	Cert-X
ISIN	FREXA0004301	FREXA0004319

1000 euro investiti si potrà contare su un 18,1% di cedole incassate nel frattempo, che in questo modo più che dimezzerà la minusvalenza generata. A pochi giorni dalla partenza in quotazione, il basket registra una variazione negativa per i tre titoli azionari, con una performance del 10% circa di perdita per Intesa Sanpaolo. A fronte di ciò, il certificato scambia a 958 euro in lettera, un prezzo che permette di incrementare il rendimento mensile all'1,57% , ovvero al 18,91% annuo. Da segnalare, per chi volesse sostituire il titolo Saipem con Fiat Chrysler, un secondo Bonus Cap a cedola mensile, avente codice Isin FREXA0004319, che con le medesime caratteristiche del precedente propone un premio periodico incondizionato pari all'1,49% del nominale.

Vuoi dare peso ai tuoi investimenti?

LEVA FISSA 7X
di Vontobel su

FTSE MIB
DAX
PETROLIO

VONTOBEL

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG +7X	DE000VN9AAM3	FMIB7L	FTSE MIB	SHORT -7X	DE000VN9AAR2	FMIB7S
LONG +7X	DE000VN9AAA8	FDAX7L	DAX	SHORT -7X	DE000VN9AAB6	FDAX7S
LONG +7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EUROSTOXX BANKS	SHORT -7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG +7X	DE000VN9AAT8	FBCF7L	PETROLIO BRENT	SHORT -7X	DE000VN9AAV4	FBCF7S
LONG +7X	DE000VN9ABH1	FCL17L	PETROLIO WTI	SHORT -7X	DE000VN9ABK5	FCL17S
LONG +7X	DE000VN9ABZ3	FNG17L	NATURAL GAS	SHORT -7X	DE000VN9AB10	FNG17S
LONG +7X	DE000VN9ABM1	FXAU7L	ORO	SHORT -7X	DE000VN9ABP4	FXAU7S

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri delle azioni, degli indici e delle materie prime, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (azione, indice azionario o materia prima) per la leva (fino a 7X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: **certificati.vontobel.com**
Numero Verde: **800 798 693**

ZERO€ commissioni* sui Leva Fissa Certificate (acquisto e vendita) con directa trading on line dal 1996 BINCK VOGLIA di AZIONE

*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni.

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: indices.vontobel.com. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG. certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti. **Questi prodotti sono prodotti a leva, a capitale non protetto e, conseguentemente, possono comportarela perdita totale del capitale investito.** Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gent.le Redazione,
avrei bisogno di una informazione, se possibile, sulla normativa che regola i certificati in caso di mancata solvibilità dell'emittente.
Nello specifico del certificate DE000HV4AWE3 (Unicredit) da condizioni contrattuali viene riportato:
Rischio emittente
L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati. -
Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati
In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente
Mi sapete dire se "mero creditore chirografario" è equiparabile a obbligazione senior unsecured e se c'è una legge che riporta questo?
Vi ringrazio anticipatamente per quanto potrete dirmi.
A.B.

Gent.ma Lettrice,
come da lei dedotto, i certificati , non solo quelli emessi da Unicredit, a livello di rischio emittente sono espressione del debito della stessa e sono equiparabili alle obbligazioni senior non privilegiate e non garantite. Pertanto in caso di default dell'emittente, i certificati saranno considerati al pari di queste e saranno i primi debiti ad essere liquidati a seguito della vendita degli attivi. Tuttavia anche in questo caso non vi è la garanzia della restituzione dell'intero capitale nominale. Seguono poi le obbligazioni subordinate che a seconda di quanto previsto nelle condizioni del prospetto informativo parteciperanno in misura ridotta o, nel peggiore dei casi, verranno azzerate a seguito del default.

NUOVA EMISSIONE!

IN UN MONDO CHE CAMBIA
ACCELERA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI ATHENA

Scadenza anticipata già dal primo anno e premi potenziali fino al 21%[1]

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriere a scadenza tra il 60% e il 70% del valore iniziale dei sottostanti
- Premio potenziale già dopo un anno in caso di scadenza anticipata
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza a due anni (28/12/2018)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- Con gli Athena Certificate è possibile, al verificarsi di determinate condizioni di mercato, ricevere un premio oltre a ottenere il rimborso del capitale investito prima della scadenza naturale del prodotto. Alla fine del primo anno, se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, l'Athena Certificate scade anticipatamente e corrisponde all'investitore un premio, compreso tra il 2,5% e il 21%, oltre a rimborsare il capitale investito.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, gli scenari possibili sono i seguenti: (1) se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, il Certificate rimborsa il capitale investito più un premio (compreso tra il 2,5% e il 21%); (2) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il capitale investito; (3) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **(con conseguente perdita sul capitale investito).**

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO DOPO 1 ANNO	PREMIO A SCADENZA	LIVELLO BARRIERA
NL0011953740	Intesa Sanpaolo	2,4320 €	19,00%	38,00%	60% (1,4592 €)
NL0011953757	UniCredit	2,7880 €	21,00%	42,00%	60% (1,6728 €)
NL0011953765	Enel	4,1360 €	8,00%	16,00%	60% (2,4816 €)
NL0011953773	Eni	15,3100 €	10,00%	20,00%	60% (9,186 €)
NL0011953781	Telecom Italia	0,8425 €	10,00%	20,00%	60% (0,5055 €)
NL0011953807	Mediobanca	7,8300 €	12,50%	25,00%	60% (4,698 €)
NL0011953815	FCA	8,7250 €	12,00%	24,00%	60% (5,235 €)
NL0011953831	Leonardo	13,4200 €	7,00%	14,00%	60% (8,052 €)
NL0011953799	FTSE MIB	19.239,3900 pti	6,50%	13,00%	60% (11543,634)
NL0011953880	DAX	11.474,9900 pti	3,50%	7,00%	70% (8032,493)
NL0011953898	EURO STOXX 50	3.278,7200 pti	7,00%	14,00%	70% (2295,104)
NL0011953948	S&P 500	2.249,9200 pti	2,50%	5,00%	70% (1574,944)

1 Gli importi espressi in percentuale (esempio 21%) ovvero espressi in euro (esempio 21€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificates; inoltre, esso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario quivi riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Appuntamenti da non perdere

DA 9 A 8 FEBBRAIO – PRIMO APPUNTAMENTO CON I WEBINAR DI SOCGEN E CED

Prenderà il via il 9 febbraio un nuovo ciclo di appuntamenti che accompagnerà gli investitori in certificati e obbligazioni per tutto il 2017. Promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati, i webinar analizzeranno di volta in volta i migliori certificati di investimento, a Leva fissa ed ETC. Per iscriversi è sufficiente registrarsi al seguente link https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963

15 FEBBRAIO – SPECIALE WEBINAR DEL CLUB CERTIFICATES IN DIRETTA DA CONSULENTIA

Si terrà il 15 febbraio in diretta dalla prestigiosa rassegna di ConsulenTia , che accoglierà dal 14 al 16 febbraio a Roma operatori e professionisti del settore degli investimenti, un appuntamento speciale con i webinar del Club Certificates organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In questa occasione Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno un punto sulle novità del momento e sulle nuove opportunità di investimento. Si ricorda per chi non è già iscritto ad uno degli appuntamenti precedenti che per seguire il webinar è necessaria la registrazione al seguente link https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

22 FEBBRAIO – PRIMO CORSO ACEPI DEL 2017 A ROMA

Ripartono da Roma i corsi formativi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare per il primo appuntamento fissato per il 22 febbraio prossimo si svolgerà il modulo base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Come di consueto i corsi di formazione danno diritto ai crediti formativi EFA e EFP per 7 ore di tipo A e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp .

28 FEBBRAIO –CED E EXANE

Riprendono gli incontri operativi organizzati da Exane in collaborazione con Certificati e Derivati. Per questo nuovo appuntamento del 2017, Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, illustreranno le novità che la casa di investimento francese ha presentato nel corso degli ultimi mesi del 2016 e nei primi giorni del nuovo anno. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

Notizie dal mondo dei certificati

» IN BID ONLY UN FIXED PREMIUM SU INTESA

Tra i provvedimenti autorizzati da Borsa Italiana in settimana si legge quello relativo a un Fixed Premium Athena 200%, scritto su Intesa Sanpaolo, identificato dal codice Isin NL0011511894, per il quale l'emittente BNP Paribas ha chiesto di poter esporre i soli prezzi di riacquisto, probabilmente a seguito dei numerosi scambi registrati da inizio anno. Dal 27 gennaio, pertanto, il certificato è quotato in modalità Bid Only .

» PASSA ALL'INCASSO IL PHOENIX MEMORY SULLE VALUTE

Nuova cedola in arrivo per i possessori del Phoenix Memory scritto su un basket di valute emergenti, Isin XS1118962676, di Société Générale. In particolare alla data di osservazione del 31 gennaio il paniere composto da lira turca, real brasiliano e rand sudafricano è risultato a un livello del 123,1% del valore iniziale, rispettando il limite della barriera posta al 150%. Pertanto si è attivato il riconoscimento dell'importo periodico semestrale di 34,5 euro che verrà messo in pagamento il 7 febbraio prossimo.

» UNICREDIT, RICHIAMO DELL'OPEN END SU FTSE MIB

Unicredit, a seguito dell'esercizio della Issue Call comunicata al mercato il 31 ottobre 2016 per l'Open End su FTSE Mib identificato dal codice Isin DE000HV8F355, ha ufficializzato l'importo di liquidazione del certificato risultato pari a 1,8790089 euro. Si ricorda che l'ultimo giorno di negoziazione è stato il 27 gennaio 2017 mentre il pagamento di tale importo avverrà a distanza di cinque giorni lavorativi, ovvero il 7 febbraio prossimo.

NATIXIS

I nuovi certificati Reverse Autocallable di Natixis sono *Green*

Natixis lancia dei nuovi certificati Reverse Autocallable sul nuovo indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return, i cui componenti sono 50 titoli azionari virtuosi in termini di impatto climatico.

L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return é stato lanciato da Euronext® il 4 luglio 2016, in collaborazione con due esperti all'avanguardia per quanto riguarda strategie a basse emissioni di carbonio: Carbon 4 e CDP.

La selezione di 50 titoli azionari che compongono l'indice è determinata con l'applicazione di un filtro "climatico" (selezione di società che adottano le migliori procedure per la riduzione dell'impronta di carbonio) e di un filtro finanziario (analisi della volatilità, diversificazione geografica e settoriale, equi-ponderazione). L'impronta di carbonio ("Carbon Footprint") dell'Indice è molto più bassa di quella dell'indice STOXX® Europe 600: le emissioni prodotte sono due volte inferiori, le emissioni mancate sono quattro volte superiori.

Rendimenti (%)* *(al 26 settembre 2016)*	**1 anno**	**3 anni**	**5 anni**
Indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	1,37%	12,18%	61,29%
Indice STOXX Europe 600	-2,47%	8,82%	54,64%

I rendimenti passati e/o simulazioni di rendimenti relativi a periodi passati non rappresentano, in alcun modo, un'indicazione dei possibili rendimenti futuri. L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è calcolato reinvestendo i dividendi; pertanto un dividendo fisso annuale del 5% viene dedotto dalla sua performance. L'indice STOXX® Europe 600 è calcolato senza il reinvestimento dei dividendi.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Reverse Autocallable prevedono, alla data di pagamento annuale e a scadenza, la corresponsione di una cedola fissa annuale lorda del 4,00%, indipendentemente dalla performance del sottostante; i certificati possono essere rimborsati automaticamente alla pari prima della scadenza, qualora il valore dell'indice sottostante alla data di osservazione annuale sia pari o superiore al suo livello iniziale.Se non rimborsati anticipatamente, il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo dell'indice sottostante è pari o superiore al Livello Barriera (posto al 70% del livello iniziale); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN DEI CERTIFICATI	**SOTTOSTANTE**	**SCADENZA**	**LIVELLO BARRIERA**	**CEDOLA FISSA ANNUALE LORDA**
IT0006735374	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return (Codice Bloomberg: COP5E Index Codice ISIN: NL0011923081)	30 settembre 2021	70% del livello iniziale	4,00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

© Image: Shutterstock

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Reverse Autocallable come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

CORPORATE & INVESTMENT BANKING / INVESTMENT SOLUTIONS & INSURANCE / SPECIALISED FINANCIAL SERVICES

Le nuove emissioni

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Long strike 2470	-	DE000HV4B0A0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Long strike 2545	-	DE000HV4B0B8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Long strike 2930	-	DE000HV4B0C6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Short strike 3580	-	DE000HV4B0D4	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Short strike 3710	-	DE000HV4B0E2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Short strike 3815	-	DE000HV4B0F9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Short strike 3915	-	DE000HV4B0G7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	27/12/16	Short strike 4020	-	DE000HV4B0H5	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	03/01/17	Long strike 19000	16/06/17	NL0011951561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	04/01/17	Long strike 11200	14/06/17	NL0011951884	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	04/01/17	Long strike 3200	14/06/17	NL0011952031	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Bund	19/01/17	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9BLH8	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Bund	19/01/17	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9BLF2	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Bund	19/01/17	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9BLE5	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Bund	19/01/17	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9BLG0	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	WTI Crude Oil	24/01/17	Leva Fissa long X5	17/12/21	LU1540721104	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	WTI Crude Oil	24/01/17	Leva Fissa short X5	17/12/21	LU1540721369	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	24/01/17	Long strike 13,3	16/06/17	NL0012156541	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/01/17	Short strike 3	16/06/17	NL0012156731	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	24/01/17	Long strike 7,5	16/06/17	NL0012156863	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	24/01/17	Short strike 1,05	16/06/17	NL0012156954	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	24/01/17	Short strike 3,1	16/06/17	NL0012157275	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	24/01/17	Short strike 3,2	16/06/17	NL0012157283	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	24/01/17	Short strike 3,3	16/06/17	NL0012157291	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	30/01/17	Long strike 9	16/06/17	NL0012156236	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	30/01/17	Short strike 4,2	16/06/17	NL0012156350	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	30/01/17	Long strike 14,1	16/06/17	NL0012156558	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	30/01/17	Long strike 14,9	16/06/17	NL0012156566	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	30/01/17	Short strike 2,4	16/06/17	NL0012156699	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	30/01/17	Short strike 4,3	16/06/17	NL0012156814	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	30/01/17	Long strike 8	16/06/17	NL0012156871	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	30/01/17	Short strike 0,85	16/06/17	NL0012156947	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	30/01/17	Long strike 2,7	16/06/17	NL0012157234	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	30/01/17	Long strike 12	16/06/17	NL0011954359	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	30/01/17	Long strike 1,6	16/06/17	NL0011954425	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	30/01/17	Long strike 2200	14/06/17	NL0011952213	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	01/02/17	Short strike 4	16/06/17	NL0012156343	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	01/02/17	Short strike 15,4	16/06/17	NL0012156426	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	01/02/17	Short strike 2,3	16/06/17	NL0012156681	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	01/02/17	Short strike 3	16/06/17	NL0012157267	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	Banco BPM	19/01/17	Strike 2,71 euro; Barriera 75%; Cedola 1,1% mens.	16/01/18	IT0005239659	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Eni	19/01/17	Strike 15,4 euro; Barriera 85%; Cedola 0,8% mens.	16/01/18	IT0005239667	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Generali	19/01/17	Strike 13,7 euro; Barriera 80%; Cedola 0,85% mens.	16/01/18	IT0005239675	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Mediobanca	19/01/17	Strike 7,995 euro; Barriera 80%; Cedola 0,95% mens.	16/01/18	IT0005239683	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Telecom Italia	19/01/17	Strike 0,852 euro; Barriera 80%; Cedola 0,95% mens.	16/01/18	IT0005239691	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	Unicredit	19/01/17	Strike 2,618 euro; Barriera 80%; Cedola 1,4% mens.	16/01/18	IT0005239709	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Ubi	19/01/17	Strike 3,284 euro; Barriera 75%; Cedola 1,25% mens.	16/01/18	IT0005239717	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	19/01/17	Strike 3,486 euro; Barriera 80%; Cedola 1,2% mens.	16/01/18	IT0005239725	Sedex
Express	Banca IMI	Generali	20/01/17	Barriera 75%; Coupon 7% sem.	22/01/18	XS1547516705	Cert-X
Express	Société Générale	FTSE Mib	20/01/17	Barriera 67%; Coupon 2,5% sem.	10/01/22	XS1513994878	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Celgene, Facebook, TripAdvisor	23/01/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	16/01/19	CH0348202935	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Roche, Swisscom, Zurich	26/01/16	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,333% mens.	25/01/23	CH0315249935	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx Banks, Stoxx Europe 600 Health Care, Stoxx Europe 600 Oil & Gas	26/01/16	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,125% Trim.; Trigger Dec.	25/01/21	CH0348202943	Cert-X
Open End	Exane	Exane Managed Allocation Low Vol Financial Bonds (RI)	26/01/16	-	-	FREXA0004244	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 8%	13/12/22	XS1288718700	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 7,5%	14/12/22	XS1288777896	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 7,5%	24/11/22	XS1457918396	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 7%; Trigger 98%	30/11/21	XS1457939129	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 8,5%; Trigger 102%	30/11/21	XS1457939392	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 7,5%	30/11/21	XS1457939632	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 8%; Trigger 102%	30/11/22	XS1457939715	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	26/01/16	Barriera 50%; Coupon 7,3%	17/11/21	XS1457941299	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Mediobanca, Intesa, Azimut	27/01/16	Barriera 70%; Cedola 1% mens.	07/02/18	FREXA0004285	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Unicredit, Intesa, Azimut	27/01/16	Barriera 70%; Cedola 1,23% mens.	07/02/18	FREXA0004293	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Intesa Sanpaolo, Telecom It, Saipem	27/01/16	Barriera 70%; Cedola 1,51% mens.	07/02/18	FREXA0004301	Cert-X
Bonus Cap Cedola Mensile	Exane	Intesa Sanpaolo, Telecom It, FCA	27/01/16	Barriera 70%; Cedola 1,49% mens.	07/02/18	FREXA0004319	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Total, Royal Ducth Shell	27/01/16	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25 trim.	24/01/20	NL0011870639	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	27/01/16	Protezione 100%; Cedola crescente da 1,8%	30/11/23	IT0005217838	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurTry	27/01/17	Barriera 125%; Cedola e Coupon 2,5% trim	28/01/20	XS1526149932	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	27/01/17	Barriera 125%; Cedola e Coupon 2% trim	28/01/20	XS1526149775	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurMxn	27/01/17	Barriera 120%; Cedola e Coupon 2% trim	28/01/20	XS1526119943	Sedex
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	31/01/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	30/12/19	XS1533121338	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	28/02/17	Protezione 90%; Cedola 3,7%	18/02/22	IT0005240954	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Nasdaq 100	28/02/17	Barriera 60%; Cedola 3,1%	18/02/22	IT0005240962	Sedex
Outperformance Protected Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	28/02/17	Protezione 50%; Partecipazione Down 50%; Cap 132%; Cedola 2%	03/03/23	IT0005240293	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eni	28/02/17	Barriera 60%; Cedola Coupon 5,8%	03/03/21	IT0005240319	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/02/17	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 159%	03/03/23	IT0005240301	Cert-X

PASSO DOPPIO PER L'OUTPERFORMANCE SU FTSE MIB

Ha approfittato del buon recupero messo a segno dal FTSE Mib, l'Outperformance di Société Générale giunto alla sua naturale scadenza lo 27 gennaio. In particolare questo certificato, fatta salva la barriera continua posta a 12200 punti, ha consentito di partecipare con una leva fissa del 200% alle performance dell'indice italiano calcolate a partire dallo strike. In funzione di tali caratteristiche e di un valore finale del FTSE Mib a 19479,46 punti fissato alla data di valutazione del 20 gennaio per questo certificato è stato calcolato un rimborso pari a 123,24 euro rispetto ai 100 euro di emissione.

IL PETROLIO METTE KO L'EASY EXPRESS

Non è bastata una struttura a capitale condizionatamente protetto con barriera discreta e bonus a scadenza come quella degli Easy Express a contenere la discesa dei prezzi del petrolio. In particolare, vittima della crisi dell'oro nero è l'Easy Express di Société Générale che il 20 gennaio scorso ha rilevato il valore di chiusura dell'indice S&P Gsci Crude Oil ER per calcolare l'importo di rimborso. Questo è risultato pari a 168,1734 punti, ovvero a un livello inferiore ai 202,1522 punti della barriera che avrebbero consentito il rimborso a premio. Pertanto, alla luce dello strike posto a 252,6902 punti il rimborso è risultato pari a 50,25 euro.

Deutsche Asset
& Wealth Management

La ciliegina sul portafoglio

58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:
— Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
— Reverse Bonus Certificate su Indici
— Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform

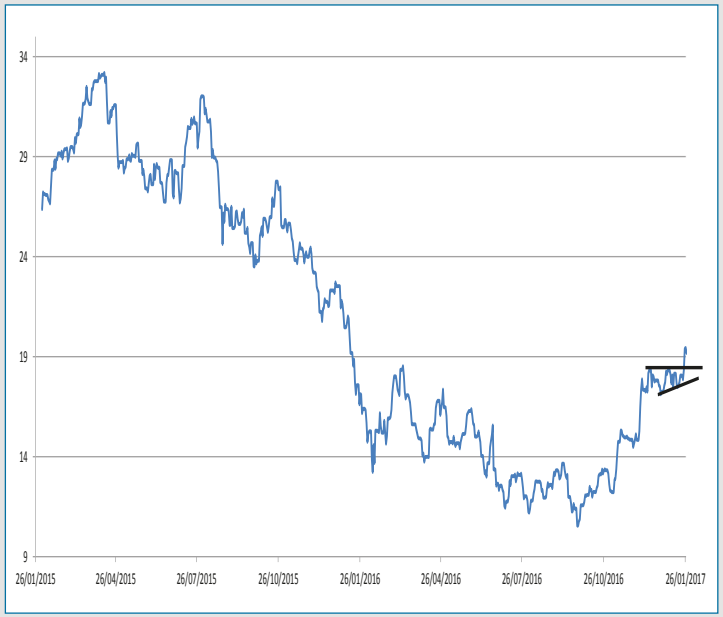
Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS0873265606	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	100,7	100,168545	08/02/17	1000	1000	0,00%
IT0004888068	EXPRESS PLUS	Hang Seng China Enterprises Index	9756,61	11681,96	08/02/17	114,9	114,9	0,00%
XS1113841347	ATHENA RELAX	Intesa San Paolo spa	2,2	2,59	09/02/17	100,5	100	-0,50%
XS1113819178	ATHENA RELAX AIRBAG	Intesa San Paolo spa	2,2	2,59	13/02/17	106,5	100	-6,10%
NL0010056024	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	-	-	13/02/17	103,75	103	-0,72%
DE000HV4BCF0	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Azimut Holdinng	17,03	17,9	17/02/17	100,89	100,8	-0,09%
DE000HV4A5B8	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Oil & Gas	308,61	247,95	17/02/17	108,6	108,5	-0,09%
DE000HV4BCW5	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Telecom Italia	0,7925	0,8855	17/02/17	101,39	101,55	0,16%
DE000HV8A8J1	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banca Monte dei Paschi di Siena	15,08	464,3	17/02/17	3,26	3,25	-0,31%
DE000CZ36TL9	BOOSTER CAP	Eurostoxx 50	3258,92	2616,65	21/02/17	1347,05	1343,64	-0,25%
IT0006726159	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	S&P Bric 40	2527,19	2262,97	24/02/17	117,25	117,51	0,22%
IT0004992167	DOUBLE EXPRESS	Eni spa	14,13	17,48	27/02/17	108,6	107,3	-1,20%
XS1143854500	CASH COLLECT	Intesa San Paolo spa	2,2	2,792	27/02/17	104,25	104,25	0,00%
XS1026246618	TWIN WIN	Eurostoxx 50	3258,92	3148,19	27/02/17	1043,8	1035,17	-0,83%
XS1173802627	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	308,61	323,43	27/02/17	983,3	954,18	-2,96%
NI0010060224	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	-	-	28/02/17	100,3	100	-0,30%
NL0010389706	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	14,13	17,54	28/02/17	100,4	100	-0,40%
XS0997955819	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	1,0757	1,3813	28/02/17	1313,23	1309,74	-0,27%
XS0988897103	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	3,866	3,72	28/02/17	1031,9	1039,25	0,71%
GB00BT3VTY97	PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	166,8778	264,3003	02/03/17	631,7	631,39	-0,05%
XS0586550401	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	9756,61	12658,18	03/03/17	1002	1000	-0,20%
IT0004892169	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	119,77	114,96	06/03/17	118,2	118,2	0,00%
XS0993324416	PHOENIX	Eni spa	14,13	17,472	06/03/17	104499,67	106300	1,72%
XS1372163532	OUTPERFORMANCE CAP	Tesla Motors Inc	250,01	-	07/03/17	3049,67	3140	2,96%
NL0011007265	ATHENA JET RELAX	S&P Gsci Oil Excess Return Index	166,878	5,7278	13/03/17	69	62,94	-8,78%
IT0005000457	DOUBLE EXPRESS	Eurostoxx Oil & Gas	308,61	328,885	13/03/17	105,65	105,5	-0,14%
IT0005000325	DOUBLE EXPRESS	ENGIE	10,885	19,2575	13/03/17	57,1	56,52	-1,02%
DE000HV4AG12	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	166,8778	255,6839	16/03/17	81,03	65,27	-19,45%
XS0996782834	COUPON LOCKER	Unicredit	26,6	6,365	24/03/17	41,04	41,79	1,83%
IT0004798606	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3258,92	2496,68	30/03/17	129,65	130,53	0,68%
IT0006722448	EQUITY PROTECTION CAP	Oro Spot	1205,18	1662,5	30/03/17	100,03	100	-0,03%
IT0004801533	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di Indici Equipesato	-	-	30/03/17	128,35	129,45	0,86%
IT0005008559	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	3258,92	3161,6	31/03/17	103,85	104,75	0,87%
IT0005092355	EXPRESS	Unipol Gruppo Finanziario	3,478	4,898	31/03/17	78,72	71,01	-9,79%
IT0005005225	COUPON PREMIUM	Intesa San Paolo spa	2,2	4,2148	31/03/17	105	105	0,00%

ANALISI TECNICA DEUTSCHE BANK

Veloce accelerazione al ribasso per Deutsche Bank, dopo le candele ribassiste fatte registrare nelle ultime sedute del mese di gennaio. Febbraio inizia dunque con un segnale di debolezza, quale la violazione della ex resistenza statica in area 18,50 euro. Questo movimento di fatto rappresenta il ritracciamento profondo verso questo livello, dopo la mancata violazione della barriera psicologica a 20 euro. L'insieme di questi elementi potrebbe favorire una fase di assestamento delle quotazioni, utile a scaricare gli indicatori dopo gli allunghi rialzisti messi in luce a novembre, dicembre e gennaio. Possibilità di ribassi limitate dalla presenza di un supporto dinamico disegnato sul daily chart con i minimi del 30 dicembre e 18 gennaio. In questo quadro è possibile avviare posizioni long di matrice speculativa su ritorni a 17,85-18 euro, per sfruttare rimbalzi in direzione dei 19 e 20 euro.



ANALISI FONDAMENTALE DEUTSCHE BANK

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Deutsche Bank	18,08	8,05	0,40	4,67
Bnp Paribas	59,82	10,04	0,83	-1,37
Banco Santander	5,22	10,55	0,84	5,12
Intesa Sanpaolo	2,20	10,27	0,77	-9,40
Societe Generale	45,59	10,25	0,60	-2,51

FONTE: BLOOMBERG

Dopo un primo mese dell'ano convincente in Borsa, Deutsche Bank ha pagato dazio in corrispondenza con la diffusione dei conti 2016. L'istituto guidato da John Cryan ha chiuso l'ultimo esercizio con una perdita netta di 1,4 miliardi di euro, in diminuzione dai 6,7 mld del 2015 ma più elevata rispetto alle attese del mercato. Il quarto trimestre 2016 ha visto una perdita di 1,9 miliardi collegata principalmente alla maxi-multa da oltre 7 miliardi di dollari pagata negli Usa. A livello di fondamentali il p/e di Deutsche bank è di 8,05, a sconto rispetto alle altre maggiori banche europee.

Certificati e Derivati.it

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.